Gruppo Hera: partnership con Unibo per l'economia circolare

BOLOGNA – L'Universita' di Bologna ed Hera lavoreranno sui **sistemi di riciclo delle plastiche e sull'utilizzo di nuovi materiali ecosostenibili** per partecipare assieme all'ultimo giro di bandi previsto dal programma europeo Horizon 2020. L'Alma Mater e la multiservizi proseguono, dunque, un rapporto di collaborazione iniziato diversi anni fa, sottoscrivendo **un nuovo accordo quadro che punta a sperimentare la partneship in nuovi settori, in particolare quelli della bioeconomia e nell'economia circolare**. L'accordo quinquennale, firmato dal rettore Francesco Ubertini e dal presidente di Hera, Tomaso Tommasi di Vignano, prevede che l'Ateneo e la societa' realizzino insieme progetti multidisciplinari che possano coinvolgere studenti, docenti, ricercatori, personale del gruppo e professionisti del settore sui temi della didattica e dell'alta formazione, orientamento e inserimento al lavoro, trasferimento tecnologico, sostenibilita' e innovazione sociale. "*Si tratta di un accordo a tutto tondo, che intensifica una serie di relazioni consolidate con progetti nuovi legati alla sostenibilita' e allo studio dell'impatto dei cambiamenti climatici*", spiega il prorettore vicario, Mirko Degli Esposti. "*L'idea e' mettere meglio a sistema quello che stiamo facendo. Hera gia' si occupa di economia circolare, noi abbiamo competenze e progetti in corso finanziati dall'Unione Europea. Con questo accordo rafforzeremo ancora di piu' i percorsi di formazione con la presenza dei nostri giovani nelle strutture di Hera*", aggiunge Fabio Fava, professore ordinario di Biotecnologie e delegato del rettore alla ricerca industriale e alla cooperazione territoriale.

Ogni anno Hera ospita oltre 200 tirocini tra curricolari e post laurea, il 50% dei quali in collaborazione con l'Univerista' di Bologna. Non solo. "*L'Ateneo partecipa attivamente ai lavori del comitato scientifico di HerAcademy, la corporate university del gruppo Hera", ricorda Giancarlo Campri, direttore del personale della multiutility. "Ricerca e sviluppo, innovazione, formazione, trasferimento tecnologico, sono questi i temi sui quali si sviluppera' la collaborazione con l'ateneo*", sottolinea Alessandro Camilleri, direttore Sviluppo e formazione di Hera.

(Agenzia Dire)